



UNIVERSIDADE DE PASSO FUNDO
INSTITUTO DE FILOSOFIA E CIÊNCIAS HUMANAS
Curso de Letras

CAMPUS I - BR 285, Bairro São José, Caixa Postal 611 - CEP 99001-970
Passo Fundo/RS - Fone (54) 3316-8100 / Fax Geral (54) 3316-8125

EXAME DE PROFICIÊNCIA EM LEITURA EM LÍNGUA ITALIANA
Passo Fundo, 7 de outubro de 2015.

Nome completo: _____

Instituição de vínculo: _____

Número da matrícula (para alunos da UPF) : _____

PPG (curso): _____

Este exame tem como objetivo principal comprovar sua proficiência em leitura e compreensão de textos em língua italiana. Para tanto:

- **leia, atentamente, os textos e as questões que a eles se referem;**
- **evite traduzir o texto todo, mas, apenas, o vocabulário necessário para compreendê-lo;**
- **responda às questões em português, com base nas informações de cada texto;**
- **use o dicionário impresso, se desejar.**

Para realizar este exame:

- **use caneta azul ou preta;**
- **confira o número de questões;**
- **rubrique todas as folhas da prova;**
- **não é permitido o uso de dicionários eletrônicos ou qualquer outro equipamento eletrônico;**
- **não é permitido emprestar dicionários.**

A duração da prova é de 3 (três) horas.

As questões de número 1 a 8 referem-se ao texto 1.

Texto 1 .

Vita da badante	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33	<p>In Italia ci sono circa 1 milione e 700 mila badanti. L'80% sono donne tra i 35 e i 50 anni. La maggior parte proviene da paesi come Bielorussia, Moldavia, Romania e Ucraina. In 10 anni la loro presenza è raddoppiata, entro il 2030 il loro numero potrebbe superare i 2 milioni. Sul bus che da Napoli arriva a Minsk (capitale della Bielorussia) nelle parole di Nadya e Ylenia ho percepito tutta la difficoltà di vivere una vita da badante e una vita a distanza. Loro come tante altre sono mamme, mogli, figlie e zie a distanza. Spesso descritte in modo poco veritiero, queste donne hanno una vita scissa tra la necessità di lavorare in una terra straniera e il desiderio di continuare ad essere una presenza importante per le loro famiglie. Come molte loro colleghe, anche Nadya e Ylenia finito il lavoro “vicino” dedicano molte ore a quello “lontano”, educando i figli lasciati nel paese di origine, facendo compagnia al marito, cercando insomma di mantenere un rapporto significativo con la famiglia. Skype è il mezzo che usano per trasmettere passione e amore oltre i confini che le separano. Lo utilizzano per condividere un pasto a distanza con i mariti, per educare i figli controllandone compiti, pagelle scolastiche, ascoltandone i bisogni e accompagnando la loro crescita. Sono sorelle quando parlano con i fratelli, sono zie quando la domenica si uniscono in preghiera con la famiglia, sono compagne di vita quando ricordano ai mariti dove e perché stanno vivendo. D'inverno ne parte uno, d'estate invece sono due i pullman che riaccompagnano un numero infinito di donne nelle loro case bielorusse. Raramente ci sono posti liberi. Le tappe del viaggio sono tedesche e polacche. Per le badanti che, come quelle che ho incontrato, non fanno ritorno da anni, vedere dal finestrino l'avvicinarsi di posti cari provoca una forte emozione. All'arrivo sperano di non essere accolte dai mariti e dai figli. La voglia di incontrare chi ti aspetta da molto e i timori per il futuro fanno aumentare l'imbarazzo. Ad attendere Nadya c'era il marito, una stretta di mano e due baci fra i due, poi il cammino silenzioso verso la macchina. Secondo l'Istat le famiglie italiane che cercano una badante sono circa 2 milioni e 500 mila. Sempre dalla stessa fonte si evince che le assunzioni stanno lentamente diminuendo. Il motivo principale è la crisi economica. La spesa media di una famiglia italiana per assumere una badante si aggira attorno ai 700 euro mensili ; al nord, le assunzioni hanno avuto un leggero calo. La disoccupazione porta le persone a limitare le spese occupandosi del mestiere che una volta faceva la badante. Questo ha un po' arrestato il fenomeno che comunque è destinato ad aumentare di nuovo in futuro.</p> <p style="text-align: right;">Un articolo di Francesca Bottari riadattato da www.corrieredellasera/settembre2015</p>

1. O que significam as expressões “*una vita da badante*” e “*una vita a distanza*”? (linha 06). Justifique.

2. Assinale com (V) verdadeiro ou (F) falso as afirmações a seguir, de acordo com o texto. A seguir, corrija as afirmações que considerar falsas, escrevendo dentro do quadro as informações verdadeiras.

a. () A cuidadora de idosos Nadya no retorno a sua cidade é recebida pelo filho.

--

b. () Atualmente no norte da Itália há um pequeno aumento na admissão de cuidadoras.

--

c. () A jornalista que escreveu o artigo não esteve em contato direto com estas cuidadoras.

--

3. Segundo o texto, como estas trabalhadoras atuam com a família distante? Justifique.

4. O ônibus que transporta as cuidadoras à Bielorrússia

- a) tem sempre um pequeno número de passageiros.
- b) está sempre lotado de italianas e estrangeiras.
- c) passa pela Polônia e pela Alemanha.
- d) não possui um custo de deslocamento elevado.

5. Devido à crise econômica atual na Itália, qual é a previsão em relação a essa oferta de trabalho para os próximos anos? Justifique.

6. Una as duas colunas de acordo com o significado:

- | | |
|-------------------------|------------------------------------------------------|
| a. proviene (linha 02) | () fermato, bloccato |
| b. percepito (linha 05) | () luoghi destinati ad una sosta durante un viaggio |
| c. veritiero (linha 07) | () sentito, compreso |
| d. tappe (linha 20) | () vero, reale |
| e. arrestato (linha 32) | () arriva, viene |

7. De acordo com o texto, uma família italiana gasta com uma cuidadora em média

- a) menos de 700 euros mensais.
- b) acima de 700 euros mensais.
- c) entre 800 e 1000 euros mensais.
- d) aproximadamente 700 euros mensais.

8. No texto encontramos a palavra “*raramente*” (linha 20), neste mesmo texto encontramos um seu antônimo. Qual é?

--

As questões de número 9 a 15 referem-se a texto 2.

Texto 2.

Facebook, ti spio e mi piaci. Online ci si conosce meglio

1 Il primo appuntamento? Può deciderlo il profilo di Facebook, che per il 43% delle
2 ragazze può essere così importante da **spingerle** a dire di no a chi le ha invitate. Per
3 tacere di quel 21% che ha interrotto una relazione amorosa con un clic, modificando il
4 suo profilo e tornando allo stato di single dopo una lite o un semplice ripensamento. Il
5 tempo delle mele nell'era dei social network è ora fotografato dagli sforzi congiunti di
6 17 magazine americani destinati ai teen ager, che hanno intervistato 10.000 lettori tra
7 i 16 e i 21 anni. Non senza sorprese, e rassicurazioni per gli adulti: cercare qualcuno
8 su faccialibro consente di ottenere moltissime informazioni, e di decidere se
9 **frequentarlo** o no. Non ci sono orchi online, o almeno non su Facebook, che al
10 contrario induce i suoi 500 milioni di utenti a un discreto livello di sincerità, mentre
11 sono gli adulti a utilizzarlo per **agganciare** un potenziale partner. Per i giovani è uno
12 strumento come un altro per comunicare tra pari. **Essere piantati** online? Può
13 succedere, ma quando la rete non c'era chi voleva mollarti si limitava a sparire, o a
14 non farsi trovare al telefono. Se ti accanivi, dovevi andare sotto casa sua. Ora basta
15 spiarlo attraverso il profilo di un'amica... Un tragico calo di romanticismo? Non. Sul
16 network le ragazze disseminano cuoricin e frasi sciroppose proprio come nella vita
17 reale, mentre i maschi preferiscono arricchire il profilo con le prodezze sportive. Ma
18 l'immagine che si offre di sé nel proprio profilo spesso consente una conoscenza non
19 banale, racconta molte cose che sarebbe difficile sapere senza una frequentazione di
20 lungo corso. Il consiglio è lasciare i propri figli ragazzini in uno stato di **libertà**
21 **vigilata**, consentendo loro l'accesso alla rete ma **controllandoli** a distanza. Con
22 qualche avvertenza da far filtrare ai fidanzatini e agli aspiranti tali. Per chi è su
23 Facebook gli aggiornamenti in diretta sono piuttosto vincolanti, anche se esistono le
24 liste che consentono chi informare e chi no. È buona regola non diffondere mai
25 informazioni che non si vorrebbe far diventare pubbliche. E la gelosia viaggia anche
26 online: Non è infrequente che soprattutto i ragazzi costringano le partner a
27 condividere la password. Facebook, del resto, è al tempo stesso strumento e luogo, i
28 suoi meccanismi influenzano i comportamenti, e anche la vita sentimentale, ma il
29 fatto che costringa a creare un profilo non falso ha un grosso impatto sulle azioni
30 successive. Non si tratta di un sito di appuntamenti, ma di un modo per restare in
31 contatto con persone che già si conoscono, che offre però una serie di strumenti di
32 avvicinamento, dai tags al mi piace fino alla pubblicazione delle proprie foto. Quanto
33 allo stato, lo si sceglie accuratamente. E per **dichiararsi impegnati/e** non serve
34 chiedere il permesso.

Liberamente tratto dal articolo di VERA SCHIAVAZZI, luglio 2015

9. A que ou quem se referem as expressões em negrito no texto?

a. <i>spingerle</i> (linha 02)	
b. <i>frequentarlo</i> (linha 09)	
c. <i>controllandoli</i> (linha 21)	

10. Com base em sua leitura, quais afirmações são verdadeiras (V) ou falsas (F)? Corrija as afirmações que considerar falsas, escrevendo dentro do quadro as informações verdadeiras.

a. () O perfil do Facebook tem uma certa importância para um primeiro encontro com alguém.

--

b. () A grande maioria dos jovens já terminou um relacionamento online.

--

c. () O resultado da pesquisa é alarmante para os pais.

--

11. Quanto ao uso do Facebook, qual a diferença de comportamento e postagens entre os jovens do sexo masculino e feminino? Justifique sua resposta.

12. O que você entende por “*libertà vigilata*” (linhas 20 e 21)? Justifique sua resposta.

13. Os termos “*agganciare*” (linha 11) e “*essere piantati*” (linha 12), podem ser traduzidos de forma correta, respectivamente, como:

- a) procurar /começar um relacionamento
- b) verificar /esconder-se de alguém
- c) informar / visitar alguém
- d) encontrar / terminar com alguém

14. Segundo o texto, quando o Facebook ainda não existia as pessoas

- a) acabavam um relacionamento com facilidade
- b) terminavam uma relação simplesmente desaparecendo
- c) se sentiam com maior obrigação na comunicação
- d) se comportavam da mesma maneira atual

15. Como você traduziria para o português a expressão: “*dichiararsi impegnati/e*” (linha 33)?
